

“COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO”
Piazza Leonardo da Vinci, 6
23826 Mandello del Lario LC
(Tel. 0341/708.111 – Fax 0341/700.337 – e.mail : info@mandellolario.it)
Sito Internet: www.mandellolario.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO SILVO PASTORALE

Approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 24/09/2009
Modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2019

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO SILVO PASTORALE

Art. 1 Ambito di applicazione

Le presenti disposizioni hanno il solo ed esclusivo scopo di disciplinare l'accesso e l'utilizzo della viabilità silvo pastorale del Comune di Mandello del Lario.

Il presente regolamento disciplina esclusivamente l'accesso e l'utilizzo delle strade agro-silvo-pastorali di proprietà pubblica nonché dei tracciati privati ritenuti di pubblico interesse e censiti nel Piano della Viabilità Agro Silvo Pastorale della Comunità Montana.

L'accesso e l'utilizzo delle strade private per ragioni diverse da quelle di servizio previste dal Regolamento Regionale n° 5/2007 dovrà essere oggetto di una specifica autorizzazione da parte dei proprietari privati.

Art. 2 Soggetto gestore

Soggetto gestore delle strade agro-silvo-pastorali oggetto del presente regolamento è l'Amministrazione Comunale, in accordo con le proprietà private.

Art. 3 Chiusura con cartello

Il divieto di circolazione è reso noto al pubblico mediante apposizione di idoneo segnale riportante la normativa di riferimento e gli estremi del presente regolamento, da effettuarsi a cura del Gestore.

Art. 4 Chiusura con barriera.

A sua discrezione l'Amministrazione comunale può decidere di chiudere una o più strade agro-silvo-pastorale con idonea barriera, e munita di chiave.

Il titolare del permesso di transito ha l'obbligo, qualora la strada agro-silvo-pastorale sia chiusa con idonea barriera:

- di richiudere la medesima dopo ogni passaggio, in modo da non consentire ad altri automezzi non autorizzati di superare in concomitanza lo sbarramento;
- di tenere le chiavi della eventuale barriera con il divieto di riproduzione delle stesse e di loro cessione a persone non autorizzate.

Art. 5 Ordinanza di chiusura

Il Comune, nel caso di situazioni di pericolo, dissesti, calamità naturali, ecc. dovrà tempestivamente emanare un'Ordinanza di Chiusura al transito estesa anche ai titolari di permessi. L'ordinanza dovrà essere esposta all'inizio della strada dove è stata posizionata la segnaletica di divieto di circolazione.

Art. 6 Pubblico transito

Il rilascio dell'autorizzazione al transito di ciclomotori, motoveicoli ed autoveicoli sulle strade agro-silvo-pastorali non costituisce elemento di apertura delle medesime al pubblico transito sottoposto alla vigente normativa del Codice Stradale.

Art. 7 Domanda di autorizzazione al transito

La domanda di autorizzazione al transito deve essere presentata al Gestore.

Essa deve contenere le generalità del richiedente e di eventuali altre persone come da successivo art. 8, la residenza, le motivazioni per l'accesso, la denominazione della strada e della località da raggiungere, l'arco temporale relativo al bisogno d'uso.

Art. 8 Rilascio dell'autorizzazione al transito

L'autorizzazione viene rilasciata dal Gestore entro 30 giorni dalla presentazione della domanda e qualora sussistano i requisiti necessari. L'autorizzazione dovrà essere collocata sul veicolo in maniera ben visibile e di facile verifica per eventuali controlli.

Detto permesso autorizzerà una sola persona alla conduzione di uno solo dei mezzi autorizzati, e sullo stesso andranno indicati:

- a) l'intestatario del permesso e il di lui coniuge;
- b) eventuali altre persone diverse dall'intestatario, fino a un massimo di due, purché legati all'intestatario da uno dei seguenti vincoli di parentela:
 - discendente di primo grado
 - collaterale di primo grado;
- c) l'elenco dei mezzi motorizzati di proprietà dell'intestatario e delle eventuali persone di cui al sopracitato punto b) con l'indicazione del numero di targa, marca e modello e fino ad un massimo di tre.

Il permesso abilita uno dei soggetti come sopra evidenziati (intestatario o altra eventuale persona di cui al punto b) alla guida di uno solo dei mezzi elencati sul permesso. Sul mezzo stesso potranno essere trasportate, compatibilmente con le norme vigenti in materia di circolazione stradale, anche eventuali persone non rientranti nella fattispecie oggetto del presente regolamento, nel limite massimo stabilito dalla carta di circolazione del veicolo.

L'intestatario del permesso potrà inoltre richiedere in qualsiasi momento un permesso specifico, da rilasciare a un solo soggetto diverso da quello indicato sullo stesso, per un solo mezzo, in considerazione di esigenze particolari quali il trasporto di legna o materiali vari, indicando anche il periodo di validità di detto permesso specifico.

Nel caso di strade agro-silvo-pastorali che riguardano più Comuni o Enti, l'autorizzazione va rilasciata dal Gestore interessato dal tratto principale, e si intende comunque valevole per l'intero percorso fino al raggiungimento della località indicata nel provvedimento autorizzativo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla verifica della rispondenza fra le categorie d'uso dichiarate dal richiedente e le categorie d'utenza di seguito elencate ed autorizzate al transito con veicoli a motore in deroga al divieto di circolazione:

- A) proprietari o affittuari di civili abitazioni e ivi residenti;
- B) proprietari o affittuari di immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada e che presentano documentate esigenze anche non connesse alla gestione dei patrimoni agro-silvo-pastorali;
- C) personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;
- D) soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate;
- E) soggetti privati che svolgono attività venatoria da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;
- F) esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;
- G) esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico-professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili;

- H) esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa);
- I) esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purché debitamente documentate;
- L) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche.

Art. 9 Registro dei permessi

Il Gestore provvederà ad annotare su apposito registro i permessi rilasciati con indicazione del periodo di validità, relativa scadenza ed importo incassato a titolo di fondo per le manutenzioni di cui al successivo art. 21.

Art. 10 Mezzi autorizzati al transito

Sulle strade di cui all'oggetto potranno circolare soltanto i ciclomotori, i motoveicoli e gli autoveicoli che, oltre ad essere idonei ed adeguati alla classe di transitabilità di cui alla Direttiva regionale sulle strade forestali, siano in regola con la vigente normativa amministrativa e di sicurezza in materia di circolazione stradale (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada").

I predetti mezzi dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa così come previsto dalla D. L.VO 7/9/2005 N° 209.

Art. 11 Limiti di transito

Gli automezzi di servizio dovranno transitare a velocità moderata non superiore a 20 km/h. Per quanto riguarda il limite di peso a pieno carico, il riferimento è alle classi di transitabilità di cui alla Direttiva Regionale sulle strade forestali. L'attribuzione delle strade ad una determinata categoria è contenuta nella cartografia del Piano di Indirizzo Forestale.

Art. 12 Deroghe ai limiti di peso trasportati.

In casi specifici debitamente motivati il Gestore potrà autorizzare il trasporto di un peso eccedenti rispetto a quanto previsto dal precedente art.11.

Nel caso di una deroga ai limiti di peso il Gestore potrà prevedere la sottoscrizione di una specifica polizza fidejussoria, come da successivo art.16.

Art. 13 Esenzioni ai limiti di transito

Sono esenti da ogni limitazione:

- gli autoveicoli di proprietà dello Stato, della Regione, della Provincia di Lecco, della Comunità Montana, nonché del Comune interessato e i mezzi di soccorso che per motivi di servizio e/o controllo abbiano necessità di transitare sulla strada agro-silvo-pastorale in argomento;
- Le forze di polizia di cui alla L.1/4/81 n 121 ,La polizia locale e le guardie dei parchi regionali,guardie boschive comunali e dal personale di polizia locale solo se a bordo di automezzi di proprietà dell'Ente di rispettiva appartenenza.

Art. 14 Sanzioni.

L'inosservanza delle norme del presente regolamento, è punita con la sanzione amministrativa da € 60 a € 500.

L'Amministrazione Comunale in caso di due infrazioni rilevate nel corso dell'anno può sospendere l'autorizzazione al transito per l'anno in corso.

Tra le infrazioni vanno ricomprese la contraffazione, l'alterazione, la modifica o la correzione dei permessi rilasciati, il transito in presenza di Ordinanza.

Art. 15 Periodo di validità delle autorizzazioni

Il periodo di validità delle autorizzazioni dovrà essere strettamente limitato alle necessità temporali d'uso dichiarate, fino a un massimo di anni 3.

Art. 16 Polizza fidejussoria

Il Gestore potrà richiedere, di volta in volta e subordinatamente al tipo e complessità dei lavori, la sottoscrizione di una polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all'infrastruttura (sede stradale e manufatti) causati dall'impresa e comprensiva di tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere di ripristino.

Art. 17 Manifestazioni

Per esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche, il Comune potrà, per il solo giorno in oggetto, consentire la libera circolazione sulla strada interessata dalla manifestazione mediante specifico atto definendo le modalità di accesso, percorrenza e sosta e dandone comunicazione agli Enti competenti almeno 15 giorni prima della data di svolgimento.

A tal fine andranno poste in essere lungo la strada agro-silvo-pastorale tutte le segnalazioni e le indicazioni utili per un corretto accesso, percorrenza e sosta da parte degli utenti.

Art. 18 Competizioni

Gare di ciclocross, mountain-bike, moto-cross, fuoristrada, caccia, tiro al piattello, con cani ecc. potranno essere autorizzate dal Gestore mediante una specifica convenzione con gli organizzatori. In tale atto si dovranno prevedere i tempi e i modi del ripristino dello stato dei luoghi prevedendo, subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione, la sottoscrizione di una polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all'infrastruttura, (sede stradale e manufatti) causati dalla manifestazione e dalle attività connesse.

Art. 19 Vigilanza

Le funzioni di vigilanza e di accertamento delle violazioni relative al presente regolamento sono esercitate dal C.F.S. regionale e statale, dalle guardie dei parchi regionali, dalle guardie boschive comunali e dalla polizia locale.

Tali funzioni possono essere attribuite anche alle guardie ecologiche volontarie, di cui alla L.R. 29/12/1980 n° 105.

Art. 20 Danni

Tutti i possessori dei permessi per il transito sulla strada agro-silvo-pastorale di cui al presente regolamento, sono responsabili di eventuali danni a persone ed a cose, sollevando il Gestore da qualsiasi responsabilità.

Art. 21 Manutenzione

La manutenzione della viabilità agro-silvo pastorale è a carico del gestore in accordo e con la partecipazione della proprietà; a tale scopo verrà istituito un apposito fondo vincolato a questa destinazione.

L'ammontare dell'importo da versare da ogni soggetto autorizzato sarà annualmente stabilito dalla proprietà in base a una relazione previsionale di spesa e di manutenzione, eventualmente aggiornata nel corso dell'anno.

L'importo da versare da ogni richiedente in occasione del rilascio dell'autorizzazione prevista all'art.8 è quantificata così come di seguito secondo la tipologia di utilizzatori" mentre per i

portatori di handicap aventi titolo e per i mezzi di soccorso il transito resta sempre possibile in modo gratuito:

TIPOLOGIA UTILIZZATORI

- A) proprietari o affittuari di Civili Abitazioni e ivi residenti situati nella parte di territorio servito dalla strada agro-silvo pastorale;
- B) proprietari o affittuari di immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada e che presentano documentate esigenze anche non connesse alla gestione dei patrimoni agro-silvo pastorali;
- C) personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;
- D) soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate;
- E) soggetti privati che svolgono attività venatoria da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;
- F) esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;
- G) esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico, professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili;
- H) esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa);
- I) esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purché debitamente documentate;
- L) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche

	DURATA	CONTRIBUTO DOVUTO
A) proprietari o affittuari di civili abitazioni situate nel settore di territorio servito dalla strada e ivi residenti;	5 ANNI	GRATUITO
B) proprietari o affittuari di immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada e che presentano documentate esigenze anche non connesse alla gestione dei patrimoni agro-silvo pastorali;	1 ANNO	30
C) personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;	1 ANNO	20
D) soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate;	1 ANNO	30
E) Soggetti privati che svolgono attività venatoria da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;	1 ANNO	30
F) Esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;	1 ANNO e stagionali	10
G) esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico, professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili;	1 ANNO	30
H) esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e	Giornaliero/Settimanale	5

d'impresa);		
I) esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purchè debitamente documentate	Giornaliero/Settimanale	gratuito
L) Esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche	Giornaliero	10

Art. 22 Convenzione

Gli eventuali importi relativi alle diverse categorie d'utenza autorizzate potranno essere commutati, tramite stipula di una convenzione o altro atto tra le parti, in un corrispondente numero di giornate lavorative di manutenzione da svolgere sulla strada in questione ovvero lavori ed opere di manutenzione da realizzarsi sulla medesima.

Art. 23 Classificazione

La classificazione di cui al comma 2 della L.R. 10/98 è effettuata dalla Comunità Montana sentiti i Comuni.

Per le strade private di pubblica utilità la Comunità Montana procederà alla classificazione su richiesta del/i Proprietario/i.

Entro il mese di febbraio di ogni anno la Comunità Montana redige apposita proposta per l'individuazione, la revisione o l'aggiornamento degli elenchi delle strade agro-silvo-pastorali, evidenziandone il tracciato su apposita cartografia 1:10.000.

Tale proposta è pubblicata all'albo comunale per 15 giorni.

Contro di essa ed entro la scadenza di pubblicazione potranno da chiunque essere avanzate osservazioni e opposizioni da depositarsi presso la Segreteria del Comune.

Art.24 Giornata delle strade

Sono istituite a partire dal corrente anno e riprendendo una antica tradizione le "GIORNATE DELLE STRADE", da svolgersi ogni anno in giorni non lavorativi al fine di provvedere alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità di cui al presente Regolamento.

Art. 25 Controlli

La Proprietà o il Gestore della strada agro-silvo-pastorale effettueranno le verifiche preventive e finali atte a determinare la natura e l'entità dei danni arrecati alla medesima nonché la natura e l'entità del ripristino. Quanto sopra con particolare riferimento agli artt. 13, 17, 19 e 20.

ELENCO DELLE STRADE E INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA

n.	Denominazione	Classe
1	Dal Confine Comunale di Lierna alla Loc. Saioli	III
2	Da Loc. Poada a Valle verso Nord	IV
1 bis	Da Loc. Saioli a Monte verso la Valle Vigio	IV
3	Da San Rocco verso Sud	III
4	Strada da Olcio a Somana	IV
5	Dal Cimitero di Somana verso S.Maria	III
5/bis	Dalla località Rigulee a Santa Maria fino a Era in progetto	III
6	Da Via dell'Acqua Bianca alla 1°luce ENEL	III
7	Da Via Segantini alla Sorgente del GASC	II
8	Da Rongio al Ponte di ferro	III
9	Da Rongio a Loc. Valbiga a Magula	IV
10	Da Rongio a Loc. Navarec	III
10 bis	Da Loc. Navarec a Rossana Acqua del Merlo	IV
11	Da Maggiana (Via Vittorio Veneto) verso Cargogno	III
12	Da Maggiana (Via Vittorio Veneto) verso Ovest	III
13	Dalla Loc. Saioli alla Località Poada in progetto	IV
14	Dalla Bocchetta di Calivazzo all'Alpe in progetto	IV
15	Dalla Loc. Magola alla Loc. Versarigo in progetto	IV
16	Da Rongio a Maggiana attraverso Cargogno in progetto	IV
17	Dalla Località Acqua del Merlo ai Colonghelli in progetto	IV

INDICE

Art. 1 Ambito di applicazione	pag. 2
Art. 2 Soggetto gestore	pag. 2
Art. 3 Chiusura con cartello	pag. 2
Art. 4 Chiusura con barriera.	pag. 2
Art. 5 Ordinanza di chiusura	pag. 2
Art. 6 Pubblico transito	pag. 2
Art. 7 Domanda di autorizzazione al transito	pag. 2
Art. 8 Rilascio dell'autorizzazione al transito	pag. 3
Art. 9 Registro dei permessi	pag. 4
Art. 10 Mezzi autorizzati al transito	pag. 4
Art. 11 Limiti di transito	pag. 4
Art. 12 Deroghe ai limiti di peso trasportati.	pag. 4
Art. 13 Esenzioni ai limiti di transito	pag. 4
Art. 14 Sanzioni	pag. 4
Art. 15 Periodo di validità delle autorizzazioni	pag. 5
Art. 16 Polizza fidejussoria	pag. 5
Art. 17 Manifestazioni	pag. 5
Art. 18 Competizioni	pag. 5
Art. 19 Vigilanza	pag. 5
Art. 20 Danni	pag. 5
Art. 21 Manutenzione	pag. 5
Art. 22 Convenzione	pag. 7
Art. 23 Classificazione	pag. 7
Art. 24 Giornata delle strade	pag. 7
Art. 25 Controlli	pag. 7
ELENCO DELLE STRADE E INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA	pag. 8